SAESE
Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia

Alla Presidente della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge 146/1990
e per intervento, secondo valutazioni di competenza, a:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa
- Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Roma

Oggetto: **Integrazione alla replica SAESE del 21 maggio 2025 – Sconfinamento della funzione amministrativa e pareri non vincolanti**

Egregia Presidente/Egregi Signori,
a seguito delle comunicazioni e della replica già trasmessa in data 21 maggio 2025 **(All. Replica)**, il SAESE intende integrare le proprie osservazioni e rilievi in merito agli sconfinamenti della funzione di garanzia riscontrati nella gestione delle comunicazioni relative agli scioperi proclamati, con particolare riferimento alla tematica della "dieta dei gruppi sanguigni" e agli scioperi simbolici da essa derivati.

1. **Sconfinamento della funzione di garanzia reiterato e copia di pareri pregressi**

Si evidenzia che l'attuale Commissione giustifica la mancata diramazione degli scioperi richiamando un precedente parere negativo emesso dalla Commissione del 2019 **(Cfr. agli atti)**. Tale atteggiamento non può essere ritenuto legittimo poiché:

- I pareri della Commissione di Garanzia sono espressamente non vincolanti per le Amministrazioni, come previsto dalla legge 146/1990 e confermato da consolidata giurisprudenza;
- La mera riproposizione di un precedente parere, senza un'adeguata valutazione contestuale e senza contraddittorio con le parti interessate, configura uno sconfinamento della funzione amministrativa;
- L'obbligo di comunicazione degli scioperi, anche simbolici o di durata ridotta, resta inderogabile ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge 146/1990.

2. **Violazione del principio di imparzialità e trasparenza**

La prassi adottata dalla Commissione determina una compressione del diritto sindacale e della trasparenza amministrativa, compromettendo il principio di parità di trattamento tra le

organizzazioni sindacali e ledendo il diritto dei lavoratori e dell'utenza ad essere informati circa le astensioni collettive.

3. **Responsabilità del Commissario di Settore, Avv. Luca Tozzi**

Si richiama l'attenzione sul ruolo del Commissario di Settore, Avv. Luca Tozzi, che ha esercitato funzioni decisorie anche nelle procedure relative allo sciopero del 1° dicembre 2023 e successivi **(Cfr. agli atti)**. È fondamentale che l'operato del Commissario si mantenga nel perimetro delle competenze di vigilanza e garanzia, evitando qualunque forma di interferenza che configuri sconfinamento o abuso di potere.

Ogni eventuale reiterazione di pareri o comunicazioni che configurino uno sconfinamento di poteri o un'alterazione della funzione pubblica amministrativa, senza rispettare il contraddittorio e la trasparenza, può integrare profili di responsabilità, anche sotto il profilo disciplinare.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, il SAESE ribadisce la fondatezza delle proprie denunce in merito allo sconfinamento della funzione amministrativa da parte della Commissione di Garanzia, e chiede formalmente che venga assicurata la piena osservanza delle norme che regolano la comunicazione e la diramazione degli scioperi proclamati, con la dovuta trasparenza e senza discriminazioni.

Si resta a disposizione per ogni eventuale confronto o chiarimento e si invita la Commissione a considerare l'integrazione come parte integrante e sostanziale della replica già inoltrata.

Data: 24/05/2025

Distinti saluti

F.to Prof. Francesco Orbitello
Presidente e Tesoriere SAESE